



Il giorno mercoledì 13 gennaio, presso il 1° Circolo Didattico di Galatina, Piazza F. Cesari 14, si è inaugurato il 1° corso sulla manipolazione artistica dell'argilla tenuto dal prof. **Vincenzo Congedo**. Il corso, che inizialmente doveva articolarsi in dieci lezioni di due ore ciascuna, dalle 16.00 alle 18.00 di ogni mercoledì, è proseguito fino alla fine di maggio 2010, grazie alla grande disponibilità del prof. Congedo, a cui va il sentito ringraziamento dell'Università.

A proposito delle origini mitiche dell'arte di manipolare l'argilla, si legga quanto scrive Maurizio Bettini, *Il ritratto dell'amante*, Einaudi, Torino, 1992, p. 10: "Sembra che il primo a fare della "plastica", o scultura in creta, fosse stato Butade, un vasaio di Sicione che lavorava a Corinto. Accadde infatti che sua figlia si fosse innamorata di un giovane: ma questi stava per recarsi lontano, e allora la ragazza tracciò sulla parete il profilo dell'amato, ricalcandolo sull'ombra proiettata dalla lucerna. Secondo Atenagora la fanciulla compì questa operazione mentre il giovane dormiva (quasi a rubargli quella silhouette?). Il padre Butade, visto il disegno sul muro, ne ricavò un modello in argilla, che fece seccare poi con altri oggetti fittili e infine lasciò cuocere al forno. Dicono che quel ritratto si conservasse ancora nel Ninfeo di Corinto, fino al momento in cui Lucio Mummio distrusse la città. E questa fu l'origine della 'plastica'".

68d6e878-4da4-42e3-b8a9-b3fffd26519c 1.03.01